Anno II. Buenos Aires, 23 Dicembre 9 1877 N. 41

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

BIBLIOTECA Bs. As. PUBLICA

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
RRIENTES 102, INTERNO 8

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE PS, 10
NUMERO SEPARATO „ 3

MORMORAZIONI

—

La Colonia ital'ana ha quattro organi, che non posso assicurare sieno tutti »digestivi,» ma che alfine servono a qualche cosa.

Il «Maldicente» per esempio, serve ad incomodare le pacifiche suore dell'Ospedale, a romper le scatole a chi vuole andar sempre per la strada vecchia, a render publici i piccoli screzii dell'Olimpo, a far ridere qualche volta, sbadigliare spesso, e a difendere i turchi.

La «Patria» si é proposta per missione l'insegnare lo stile classico, spargere di rose il cammino alla Republica Argentina, gridare contro l'oro che cresce, scordando che é la carta che si deprezza, e dar pizzicotti al regio Console.

«L'Operaio» invece ha giurato di sparger triboli e spine nella via che percorre la Republica, piangendo sempre come Geremia, e profetizzando l'abisso a cui andando, come egli dice, di male in peggio finalmente si arriverá. Ha messo in voga uno stile antigrammaticale, ma chiaro; un novanta per cento di barbarismi, ma facilmente comprensibili, e tollerabili poi sempre in bocca ad un «operaio,» che alla fin fine non si puó pretendere che sia un dottore in belle lettere come Don Basilio.

E il «Libero Pensiero?» Questi prova palesamente come l'America sia la vera terra della libertá. Per lui non vi sono regole né di grammatica, né di sintassi, né di logica. Egli é la libertá personificata; non vuole inciampi. E quelle benedette concordanze che si insegnano nelle scuole primarie, egli le sprezza come pastoie che inceppano «i passi giganti del Libero pensiero che lascierá orme spietate nella Letteratura italiana dell'avvenire ! »

Bravo, signor Redattore del «Libero Pensiero;» seguiti nella sua propaganda, e dopo di aver riformata la lingua italiana, riescirá certamente a riformare l'Italia, eppoi forse anche l'Europa, eppoi anche l'Umanitá..... !

É tanto facile far tutto questo ! e farlo cosí bene !

—

— Dove vai con tanta fretta ?

— A prendere un bagno a vapore.

— Amico, in «Variedades» te lo danno per 15 pezzi, sonato, cantato, e istrumentato.

In Buenos Aires vi sono tanti che soffrono di reumatismi ché a quel teatro non mancherá la concorrenza.

—

E in Variedades appunto hó imparato una nuova teoria che potrá essere utile a tutti coloro che non sono musici profondi e che pure vogliono parere di esserlo.

É un inglese che me l'ha insegnata.

Vedete, diceva il maestro, un'artista vero piú che dalla voce si conosce dalle gambe.

Ricordate la Sanz? Fá furore a Parigi da due anni..... ma che gambe! paragonatele con quelle della Pedrotti-Ambrosi..... e noterete subito la differenza!

E che belle gambe avevano Mendioros, Mariani, Rossi-Ghelli, Colonese.... paragonatele con quelle del Renato dell'altra sera.,.. e giudicherete.

Ambrosi si porta bene: ma há ancora le gambe piú grosse di tutte le secondi parti e coristi del Teatro.

Quando poi le prime donne hanno la veste lunga, allora.... allora si resta a bocca aperta a sentirle, e si fá il possibile di sbirciare il secreto.

«Cuidado señoras» che gl'occhi non son sempre cosí indiscreti da fermarsi alla gerettiera!

—

É un pezzetto che si proclama la necessitá di riunire le «illustrazioni» della colonia perché dieno un corso di publiche lezioni.

Ma gli scolari?

Quí sta il busillis. Dei professori illustrissimi ne trovote quattro per ogni tavolino da caffé (almeno se si crede alla serietá colla quale sputano sentenze e trinciano di filosofia sociale) ma degli scolari?

Oimé! chiedetelo al prof. Amato; egli vi risponderá che gl'unici esseri che si rassegnino ad udire una lezione in questi tempi sono i banchi delle scuole, eppoi, eppoi se potessero andarsene chi sá non lasciassero il professore come il Battista,

vox clamans in deserto.

—

Mi han detto che il gentilissimo Raineri (al secolo) há mandato all'Olimpo Maldicente un palco di prim'ordine.

Il distinto direttore si é dimenticato che per gli Dei vi é il Paradiso!

—

Con un inchino si ritira

DIOMEDE.

SI DICE

—

Che la rispettabile Perpetua di una delle protuberanze coloniali italiane si trovi in istato interessantissimo.

—

Che i frati Salesiani giunti in N. di 13 col vapore «Savoie« sieno per essere mandati al Paraguay a riformare la morale di quelle popolazioni.

—

Che una grave notizia giunta da Europa per via telegrafica abbia avuto il veto di pubblicazione.

—

Che Sua Eminenza Aneiros voglia proporre la canonizzazione di Ettore Varela.

—

Che il Reverendo Parroco Estrada sia molestato dai «bicci coloradi».

—

Che una delle artiste del Teatro «Variedades» sia svenuta in conseguenza degli innaspettati applausi avuti dal pubblico.

—

Che a una moglie troppo generosa sia stata dal rispettivo marito convertito il «panem cotidianum» in «legnatam quotidianam.»

—

Che i cani vaganti per la cittá formerano parte di una nuova compagnia estemporanea.

—

Che la commissione del monumento a Mazzini voglia presentare le sue dimissioni

al Presidente della Municipalitá di Buenos Aires.

—

Che si stia preparando l'orazione funebre pel funerale del papa, da Monsignor Aneiros coadiuvato dal Moschito.

—

Che il vento nord che soffiava i giorni scorsi, abbia lanciata una pulce nell'orecchio sinistro di di S. E. il Presiden e Avellaneda.

—

Che il Generale Sarmiento passerá in rassegna le truppe che stanno sotto i suoi ordini al Parque 3 di Febrero.

—

Che a diversi Cavalieri che non lo vogliono essere, sará intimato di far uso in pubblico della rispettiva croce, sotto pena di essere crocifissi.

—

Che il Generale Sarmiento non abbia voluto accettare la carica di Governatore di una delle provincie Argentine, nella speranza di essere nominato presidente della S:; M:: M:: A;:

—

Che in vista delle gravi complicazioni Europee che potrebbero nascere alla morte del Papa, sará dalla Repubblica Argentina nominato suo rappresentante straordinario presso la Santa Sede il marito di Madam Angot.

MALEBOLGE.

LA COMPAGNIA COTTRELLY

—

Avete danari da spendere e volete spenderli bene?

Andate al Circo-Arena. Quivi lavora la Compagnia Cottrelly ed ogni sera un pubblico numeroso e scelto accorre ad applaudirla.

La Compagnia Cottrelly non solo é ricca di numeroso personale artistico, ma altresí si distingue per eleganza e buon gusto di vestiari e un numero straordinario di preziosi cavalli fra i quali alcuni giá abbastanza bene ammaestrati.

La signorina Cottrelly é sempre applaudita nei suoi perigliosi esercizi di equitazione e anche i fratelli Merkel e il giovane Cook vanno sempre piú entrando nei favori del pubblico.

I Clwon del signor Cottrelly poi sono vere meraviglie. Si vede saltare, cascare che ti sembre debbano rompersi le ossa e poi ti scattano su, come fossero di gomma. I frizzi piccanti, le facezie pepate e le frasi giovialmente satiriche si succedono continuamente e il pubblico ride saporitamente e si diverte.

Domenica con miglior agio ne riparleremo piú distesamente; per oggi basta constatare che la Compagnia Cottrelly é certamente fra le migliori che lavorarono a Buenos Aires.

***

LE DONNE EMANCIPATE

Continuazione del No. 50

—

«—Signora, dicami — se non le spiaccia,
« Cos'é la gabbia, — che veggo in faccia,
« Si brutta e ruvida—per ferri e stecchi?»—
«—Ivi, rispondemi—stan chiusi i vecchi?»—
«—Ma perche diamine—dica, perché?»—
«—Povero ingenuo — senti com'é.—
«—La bella Italia — alfine é stanca
« Di faccie rustiche — e barba bianca
« E giá conoscono — in questo regno
« Che abbian degli uomini—maggior ingegno.
« Perció lo studio — or tocca a noi,
« E le domestiche — faccende a voi.
« Ned havvi scapito — per vostra parte
« Se in noi si sposano — i vezzi all'arte,
« Che il cor sentendoci—di dolcí tempre
« Indulgentissime — vi siamo sempre,
« Paghe al gran compito —di comandare
« Ed esser arbitre — in ogni affare.
« All'uomo amabile — rendiam la vita
« Da cure libera — e piú gradita.
« Or mio carissimo — premesso questo
« In due vocaboli — ti spiego il resto
« La nostra amabile — presidentessa
« In ogni causa —non é la stessa.
« E' forse un debole,— ma chi non l'ha?
« Opporsi é inutile—come si fa??....
« Allorché un giovane—sul fior degii anni
« Quí vede trepido—in mille affanni,
« Nel suo cor tenero—sente una scossa,
« Ed a compiangerlo—si sente mossa.
« Ma quando vecchio—é il detenuto
« Dice; da giovane—avrá goduto.—
« E in quell'incomodo — vil reclusorio
« Ella gli anticipa — il Purgatorio.
« Di piú procuragli — con tali viste
« Accusa energica — difesa triste;
« Per te al contrario — ha tosto presa
« Procura debole — forte difesa...!
« Infin lo meriti! — L'atto d'accusa
« Fará tal causa — lunga e confusa» —
Qui tosto diedesi — con lesto sguardo,
Piú note a stendere — a mio riguardo.
Io solennissima — faccio protesta
Che invan mi stuzzico — ora la testa,
Per farmi memore — del gran delitto
Che in quelle pagine — mi stava ascritto.
Par che una vedova — furba e stizzosa
Volesse il titolo — darmi di sposa:
Forse basandosi — su mie promesse
Che in *illo tempore* — le aveva espresse.
Or su tal titolo — la legge nuova
Era inflessibile — a tutta prova.
E se in difendermi — era mal destro
Tosto attendeami — sposa o capestro;
Castighi orribili — che sono in fondo
Forse i due massimi — castighi al mondo.

COMO.

(*Continua.*)

NOTIZIE VARIE

—

Benché ultimi, eccoci anche noi a immitazione di tutti i colleghi della stampa straniera, a dare la rivista mensuale, ed a mirare, come dice la «Patria» attraverso i pochi sprazzi di luce che squarciano le tenebre di questa notte minacciosa brrr.....

La notte minacciosa dovete sapere cari miei, caso mai non lo sapeste, che é la politica della Repubblica Argentina, e gli sprazzi di luce; per chi non sorti di casa durante codesto mese, furono gli articoli del «Maldicente.

Ció premesso mi caccio a capo perduto nelle fitte tenebre di codesta tenebrosa notte. Ahi che «tenebre oscure!» Rntre-Rios dorme sul cratere d'un Vulcano, Corrientes é una bolgia ardente: — Santa-Fé minaccia d'essere seppolta dalle 1.800,000 faneghe di frumento che secondo la «Patria» daranno le sole 6 leghe di terreno della colonia Candelaria: figuratevi poi, quando verranno quelle delle altre 60 leghe che rappresentano le altre Colonie, Quasi quasi si puó pronosticare che anche la Republica Argentina avrá la sua Pompei. San Juan e convulzionato, ed é nostra opinione che il miglior calmante, per i signori San-Jnanini sarebbe il bastone di Monsignor Sarmiento. Salta e Santiago sono divorate dal fuoco della discordia, e la politica del «compadrasco e del caudillo» vi domina assoluta, Solo la provincia di Buenos Aires puossi dire che goda i benefici della politica concigliativa poiché sola possiede gli elementi necessarii per metterla in pratica.

—

Malgado la propaganda dell'«Operaio Italiano» del Bollettino della Societá di patronato per gli emigranti italiani, le circolari dei sindaci e le note ufficiali—l'emigrazione italiana a queste spiaggie aumenta di giorno in giorno, e va prendendo proporzioni colossali. Questa é la piú bella protesta contro le esagerazioni ed il discredito che si vorrebbe gettare su questo paese che, come abbiamo piú volte dimostrato, piú che ogni altro all'operaio ed all'agricoltore laborioso offre facilitá di guadagno e probabilitá di procurarsi in pochi anni una posizione indipendente.

—

Ci sia permesso di mettere in quarantena la veridicitá dei fatti che racconta la famosa lettera che la «Patria» ricevette da Roma, relativamente al Console signor Cerruti. A meno che il Ministero degli Esteri prenda in considerazione i pettegolezzi che motivarono gli screzi insorti tra la «Patria» e la Cancelleria Consolare—crediamo non vi siano altri motivi di censura sulla condotta dell'egregio signor Cerruti.

VITTORIA—Domenica scorsa in questo teatro si rappresentó un dramma del d'Aste a beneficio della Signora Enedina Baldi dedicato alla S:: M::M::A::.

Se il publico non fu troppo numeroso fu peró sceltissimo principalmente pel concorso di numerose signore, cosa che forse per la prima volta si verificó alla Tommaso Salvini.

L'esito dello spettacolo corrispose alla generale aspettazione e meritano lode principale le signora Baldi ed i signori Moroni e Larghi i quali interpretarono le loro parti con veritá e con passione e seppero afferrare l'idea e l'intreccio del dramma come l'autore l'aveva ideato, e che senza una fina ed accurata interpretazione sarebbe certamente scappato allo spettatore.

Ció secondo mé succede nella scena del bacio scena che la signora Baldi e Moroni rappresentarono perfettamente.

Il repentino cambiamento dell'offeso marito, che l'autore fa assistere al dialogo, fra madre i figlio dalla stanza vicina, lo si deve a null'altro che dall'aver compreso tutta la nobiltá di quella donna disgraziata, combattuta fra l'amor di madre e quello di sposa, ed a quel santo amor figliale che sotto il bacio materno, tutto abbia dimenticato duello insulto nemico di null'altro curante che di sua madre....ripeto che se ció non fosse stato ben rappresentató l'improvvisa clemenza del marito diveniva un controsenzo, e lo scioglimento freddo ed incompreso.

—

La circolazione del «Maldicente va» aumentando di giorno in giorno, in modo spaventoso, e ció é dovuto alla imparzialitá ed elevatezza con cui tratta anche le quistioni piü delicate (scusate la modestia). La maldicenza poi é diventata la societá di moda; la protetrice degl'opressi, la consolatrice degli afflti; la socorittrice dei bisognosi, e via via discorrendo.

Tutte le imprese di Teatri la regalano d'un palco — In occasione degli esami degli allievi delle Societá Italiane di Mutuo Soccorso, gran parte dei maldicenti furono nominati esaminatori.

Nelle scissure insorte tra le varie societá filodrammatiche, per la formazione d'una sola e grande societá, fu nominata mediatrice nella questione, la Societá Maldicenza.

A revisare i conti dell' Amministrazione dell'Ospedale Italiano, furono nominati maldicenti. Gli artisti piú insigni dedicano le loro beneficiate alla Maldicenza. Il giornalismo italiano al Plata é tenuto in careggiata dalla Maldicenza — e quel che nessuno sa finora é, che la Maldicenza quanto prima getterá le fondamente di un grande ed imponente edificio sociale. che per l'eleganza e la grandiositá, delle forme quelli della Nazionale e della Unione e Benevolenza al paragone, saranno due «mamarrachos». Studiano attorno la confezíone del progetto da circa 6 mesi, due ingegneri, due architetti, 4 decoratori e 6 avvocati fra i piú insigni di Buenos Aires.

—

Si dice che l'egregio Ministro Spinola, presto ritornerá in Europa. Ce ne duole amaramente, poiché sará difficile incontrarne altro, che con tanto zelo ed imparzialitá si occupi per gl' interessi della nostra colonia.

—

La compagnia Cotrelly debutó Mercoledí sera con un concorso veramente straordinario di gente. La compagnia é forse la piú numerosa in personale che fin'ora sia venuta al Plata e fra gli artisti vi sono delle vere novitá. — Il pubblico applaudí freneticamente dal principio alla fine della funzione. — Ció che si nota é il cattivo stato dei cavalli, ma ció é dovuto al lungo viaggio dovendosi calcolare che é la prima compagnia che direttamente viene dall'Italia fino a Buenos Aires.

—

Al Varietá sempre di bene in meglio, l'opera «Un ballo in Maschera» fu cantata da cima a fondo con molta precisione, e peccato che il pubblico non corrisponda ai sacrifici che fa l'impresa. — Stassera si dará quel gioiello musicale che sono le «Educande di Sorrento. Chi mancherá di accorrere al Varieté?... Un consiglio vogliamo dare all'impresa e sarebbe quello di rinfrescare con acqua sul far della sera l'ambiente del caffé. Ne siamo certi che il pubblico vi accorrerebbe doppiamente numeroso.

—

La salute del Papa sempre di bene in peggio.

PLUTONE.

LE OCHE DEL PRIORE DI SAN SIMONE

NOVELLA PER NATALE

A mostrare come i preti fossero sempre malvagi in ogni tempo, voglio raccontarvi la seguente lacrimosa storiella che mi capitó sotto mano.

—

Nella casa parrocchiale del priore di San Simone nei pressi di Firenze, vivevano due oche, madre e figliuola; per costumi oneste, e per ogni piú altra dote dicevole ad oche, tenute in buon odore da tutto il vicinato.

Il priore fingeva aver messo loro addosso un breve passo, ed elleno, semplicette, con altrettanta svisceratezza lo ricambiavano, sicché lui a letto, lui a mensa, lui perfino in pulpito accompagnavano; a mangiargli in mano senza sospetto avevano appreso, anzi, la figliola, sospinta da certa sua gioviale baldanza, fino tra le fibbie delle scarpe attentavasi di beccolare le bricciole.

E sí che la pancia immane del priore avrebbe dovuto mettere qualche pulce in capo, non diró alla figliola. ma alla madre cui ormai, per essere di etá matura, non doveva mancare esperienza di mondo, né notizia di girarrosto; ma entrambe lo udivano quotidianamente favellare tante mirabili cose intorno alla virtú del digiuno, che poverine! giudicarono per colpa del digiuno tanto si fosse ingrossata la pancia al priore. Il destino volle altresí che non lo vedessero mai a mangiare, imperciocché allora si sarebbero accorte che il priore di San Simone, in quanto a denti, poteva correre il palio coi coccodrilli e, com'é da supponersi, sariensi tirate al largo; ma stettero sempre, com'ei mangiava, sotto alla tavola a beccare i frusti di midolla di pane ch'egli insidioso loro gettava.

Eravamo di Dicembre, sul finire delle Novene del Santo Natale, quando il consueto affetto del priore infervorandosi, parve diventar delirio amoroso, massime per l'oca vecchia, e lei incominciava a nudrire con cibi eletti, come sarebbe a dire, riso cotto nel latte e noci e mandorle; anzi lo dico o lo taccio? Lo pur diró affinché tu conosca la perfida dissimulazione di lui. Persuasa dai blandimenti la improvvida si attentó beccargli fin su la bocca la mandorla che il priore assassino le porgeva stretta fra i labbri, e la pudica, confidata nella puritá de' suoi pensieri, non dubitava punto che siffatte carezze somministrassero argomento di mormorazione al vicinato, che altramente se ne sarebbe astenuta. Le dolci parolette e gli sguardi soavi io passo, e lo strazzonarla per di sopra e il tastarla e il soppesarla per di sotto; insomma tutta la serie di carezze, per le quali temevasi forte che la faccenda arrivata all'orecchio dell'ordinario non motivasse ad «evitanda scandala» la separazione dell'oca dal priore. Magari! fosse andata cosí che sarebbe stata una manna. Intanto ecco sopraggiungere la notte di Natale, notte a tutti i fedeli gioconda e per l'oca nostra funesta, atroce, orribilissima notte!—Vi avverto di raccogliere le virtú vostre intorno al cuore, che lá la pietá si accresce. Il buon priore scende dal letto, si veste di tutto punto, camice, manopole, stola adosso e berretto quadro con tre spicchi in capo, e prima di recarsi in chiesa a celebrare l'incruento sacrificio, toltosi al collo l'oca, la quale di nulla sospettava con la destra ne avvinchia le zampe. e con la manca le cinge il collo, adagiatola poi lungo la coscia manca e di uno strettone tirate le mani l'una verso il cielo e l'altra verso lo inferno. la strangola per colpa di averla trovata troppo grassa. Ahi! prete traditore se adipe era capitale delitto, da quanti anni

avresti dovuto essere strangolato anco tu!— La mattina all'alba quando l'oca figliuola, levato il capo di sotto l'ala, contempló lo spettacolo della madre priva del decoro delle piume. appesa alla rastelliera dei piatti fu per caderne in deliquio, fu per gettarsi nel pozzo, fu per darsi di un coltello nel cuore il capo nei muri, fu per mettersi in ginocchio davanti al gatto e dirgli:

«......tu le insidiasti
«Questo misere carni e tu le spoglia.

Ma pensando poi che il gatto nou se lo farebbe dire due volte e suspiccandolo anche reo della strage materna, aspettó il ritorno della fantesca per contare le sue ragioni ed ottenerne vendetta.

Ma che! Venne la Catterina e, impugnato il trinciante, incise il collo alla defunta e ficcando le due dita per l'apertura estrasse il ventricolo e lo diede al gatto, le sparó quindi utero e seno e cavatone fuori le palpitanti viscere, parte di esse serbó sulla tafferia e parte da capo ne buttava al gatto che aggrappato su per la gonnella di lei ne faceva, miagolando, urgentissima istanza.

La rea femmina per maggiore strazio la trafisse allora di ben cento ferite, e nelle aperte margini ficcó tasselli di presciutto e frondicelle di rosmarino. In quel punto parve all'orfana derelitta di scoprirne il mistero della scellerataggine: certo la fantesca astiosa della parzialitá che il priore dimostrava per l'oca, aveva, d'accordo cogli altri animali domestici, congiurato a perpetrare il misfatto. La cupiditá che immensa in codesto punto la invase di vendicare i mani materni, le tennero unita al petto l'anima che giá partiva, e innanzi di abbandonare questa terra, dove la colpa semina e la morte raccoglie, volle attendere tanto che il priore ritornasse, e cosí cogli occhi suoi sincerarsi quale mente sarebbe stata la sua nel contemplare il caso nefando. Venne il priore, ma spogliati a mezzo i sacri arredi, recasi in cucina e, dato di piglio ad uno spiedo, trapassa l'Oca giá sua mignona, ed acconciatala con due fette di pane sotto le ali ed alquanto foglie di salvia, nella guisa che i giovincelli di «bella speranza» premiati escono dal ginnasio coll'alloro e coi libri sotto il braccio, l'abbandonó al vortice del girarrosto, il quale strideudo pareva gioire di esporla con alterna vicenda all'azione del fuoco. Allora la orfana infelicissima, sentíí andarsi per le ossa un gelo, il lume degli occhi le venne meno, e aperte le ali, le scosse alquanto, e poi tirati gli ultimi tratti morí. Il priore chinatosi a terra vi raccolse un cadavere; l' anima dell'oca figlia sopraffatta dal dolore tenne dietro all' anima dell' oca madre, colá dove vanno dopo morte, gli spiriti delle oche.

Il priore pertanto, tolto ch'ebbe in mano il cadavere dell'infelice e sportolo verso la Catterina, é fama che in questa sentenza le favellasse; «talvolta accade, Catterina mia, che le oche muoiano di accidente siccome questa: ció poi non pregiudica nulla la bontá loro: la mangieremo rifatta con le lenticchie domani.»

Ah! Preti assassini, la borsa e la pancia sempre furono il vostro vangelo!

Ultima Ora

—

DISPACCI PARTICOLARI DEL MALDICENTE

Roma 22 Dicembre.

Visto lo stato precario, salute Santo Padre.— In privato consiglio tenutosi Cardinali in Vaticano, si decise che morto Papa, per evitare complicazioni diplomatiche la maldicenza nomini il sucessore. (1)

—

Costantinopoli 22 Dicembre sera.

Gran Sultano d'accordo collo Czar — conchiusero armistizio 15 giorni su tutto teatro guerra. Incaricando Societá Maldicenza, stabilire preliminare pace. Grande sensazione tutta Europa.— Tutte le borse sentirono benefica influenza — compreso quella Papa.

—

Lugano 22 Dicembre.

Orecchioni continuano ragliare, benché sia ancor lontano il Maggio.

—

Parigi 22 Dicembre.

Voltaire protestó energicamente, non volendo venire America — fare triste figura — fece Mazzini — «Quei Repubbli-cani, disse, sarebbero capaci di mettermi la sottana d'un gesuita.

ZEFFIRO.

(1) L'abbiamo giá in vista.

Spiegazione della sciarada precedente:
Maggio-re

—

SCIARADA

—

Usa l'*uno* il cacciatore,
Usa l'*altra* chi fa il vino
Usa il *tutto* il suonatore
Di stridevole violino

Comunicato a pagamento

OSPEDALE ITALIANO

—

(ARTICOLO SERIO)
Continuazione del numero 48

—

Stabilite le cose di questo modo il Consiglio si mise all'opera, ma un primo ostacolo s'incontró nel Municipio di Buenos Aires che non volle permettere la tombola. Allora si pensó di far circolare i biglietti per tutta la Repubblica, con eccezione dei luoghi in cui le lotterie sono proibite. Naturalmente non venivano escluse le localitá abitate degli Indiani e con ragione, in primo luogo perché non esiste per essi tale sorta di proibizione e poscia perché il Consiglio, indignato pel contegno dell'autore del progetto—il quale autore é cristiano, cattolico, apostolico e.... staremo per dire romano, ma di ció non siamo ben certi—il Consiglio pensó che forse fra gente pagana e barbara, si sarebbe piú facilmente trovato chi avrebbe speso se uno scudo (non ostante la probabilitá di perderlo) allo scopo di favorire uno Istituto di pnblica beneficenza.

Il Consiglio, bisogna convenirne, aveva ragionato bene, ma viste dappoi le difficoltá che si oppenevano al suo divisamento, dovette limitarsi, per attuare la sua spiegazione, al Municipio di Belgrano, il quale concesse il domandato permesso sotto la oondizione di percepire una parte dei benefizi da esso destinato alla continuazione della chiesa belgranense. Cento mila biglietti per la piccola popolazione di Belgrano pará forse a qualcuno che fossero un po' troppi, ma questi dimentica, cosí pensando, che il nostro Consiglio é pieno di risorse e di vista acutissima e ignora che il medesimo aveva fatto assegnamento sul contrabando, non che sulla grande influenza delle «dame» della misericordia, alle quali pure si associó, ponendolea parte degli utili, non delle spese, s'intenda bene. Fu in questa guisa che il primitivo progetto rimase modificato e che si venne a formare una pietosa lega di tre Corpi morali quasi ecclesiastici — avente per iscopo di promuovere il moralissimo giuoco del lotto. E in questa lega o societá, qual'era la posizione fatta dal Consiglio Direttivo all'Ospedale Italiano? Leggete e poi prestate fede ai vostri occhi, se ne siete capaci!

I tre associati dovevano dividere i benefizi per terze parti, se non andiamo errati; ma le spese tutte e in qualunque caso dovevano essere sostenute—ne siamo ben sicuri—dall'Ospedale Italiano. Il che vuol dire che solo quest'ultlmo avrebbe dovuto perdere—come perdette—qualora la tombola avesse fracassato.

Noi non siamo legali, ma crediamo fermamente che la posizione fatta al nostro Nosocomio fosse perfino contraria alle leggi civili e commerciali, le quali non permettono che — data una societá — un solo dei soci sia soggetto alle perdite e gli altri no, Se non che avevamo dimenticato che un avvocato fá parte del Consiglio Direttivo e che nel nostro caso si tratta di una societá a cui sono piuttosto applicabili le leggi del diritto canonico, per cui, per tali riflessioni, dobbiamo ora persuaderci che la nostra credenza non puó non essere pirvia di fondamento.

(Continua)

TEATRO GOLDONI

SOCIETÁ
FILODRAMMATICA ITALIANA
949—VIA RIVADAVIA—649 (Piazza Lorea]
Domenica 23 Dicembre 1877
alle ore 8 pom precise
DIRETTORE:
FRANCESCO BOERO

Rappresentazione ordinaria

I Miserabili

DI VITTOR HUGO.

Dramma in 5 atti e prologo in 10 quadr con cambiamenti a vista.
Dará termine allo spettacolo *Un brillantissimo Monologo* per il signor V. CASANOVA.

246 d I9 a 22

TEATRO COLON

Domingo 23

A beneficio de la Sociedad Tipografica Bonaerens

DIA DE LA NOCHE

PENULTIMA FUNCION
DE LA
LOYAL'S COMBINATION TRUEPO

Adonde se distinguerán;

ELLA ZUILA

La unica rival di Maria Spelterini y del celebre Blondin.

Mlle. Claudie e Adele

Bailarinas coreográficas y de mérito

ROUSELLE freres

acrobatas y clown. pantonimistas de Cirque d'Hiver de Paris.

H. PERRIER

Equilibrista y ginnastico del Palacio de Cristal de Londres-

George Loyal

el Rey del aire, el unico artista sin rival que ejecutará en esta capital y por primera vez

EL HOMBRE CAÑON
GRANDE PANTOMIMA

247 d I9 a 22

ACCADEMIA FILODRAMMATICA
PAOLO FERRARI
222—BELGRANO—22
66ª Rappresentazione
Domenica 23 Dicembre

I VIOLENTI

CIRCO ARENA

GRAN CIRCO
AMERICANO
DE PARIS
bajo la direccion de

Mr. E. Cottrelly

que llegó con el vapor CANADIAN

Mr. ENRIQUE COTTRELLY
Director-Propietario

SOMBRERERIA

P. PERISSE

Bastones, Cuellos, Puños Corbatas, Paraguas
Y
NOVEDADES

Sastreria Milanesa
DE
JUAN BROCCO

REBAJA FABULOSA EN LO PRECIOS

INMENSO Y SELECTO SURTIDO

Prrr ricos y pobres

Paños de casimires de las principales fábricas d Francia, Inglaterra, Alemania é Italia
Gustos variadisimos y de fantasia

NADIE PUEDE COMPETIR CON NOSOTROS

Invitamos al público en general y á nuestros amigos especialmente, pasen por nuestra casa y quedarán asombrados de la modicidad de los precios, de la novedad, superioridad de los géneros y confecciones esmeradas: y puntual.

LOS PRECIOS SON LOS SIGUIENTES

Trajes de saco. á $ 400	T'jes de jacquet. $ 500
« « « . « 450	« « « . « 550
« « « . » 500	« « « . « 600
« « « . « 550	« « « . « 650
« « « . « 600	« « « . « 700
« « « . « 650	« « « . « 850
« « « . « 700	« « » . » 900

En la misma casa se hacen trajes de»ma5 ujo á precios convencionales.

NO OLVIDARSE

392--CANGALLO--392

Frente al Mercado del Plata

El taller

DE RELOJERIA
DE
MASSARA PEDRO
Se ha mudado en la
Calle de Cangallo 241

El proprietario de este establecimiento se compromete como por lo pasado de ejecutar cualquier trabajo de relojeria y joyeria por dificultoso que sea y con toda puntualidad y modicidad en los precios.

Botica del Plata

CALLE ARTES ESQUINA CANCALLO

Bendaggi e Cinti di tutte le forme e dimenioni
Fascie apomidali, ipogastrice e ventrieri,
per signore e bambini
Calze elastiche di filo e di seta

PREZZI MODICI

Impresor litografo

Se necesita uno que conosca bien el oficio
Por mas pormenores Rivadavia508.

PRINCIPESA
MARGHERITA

13--FLORIDA--13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel quale oltre gli articoli di «Ultima Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento di e lavori di Paglia » di Firenze come;

Bomboniere
Panierini
Ombrellini
Ventagli d'ogni qualitá
Cappellini d'ogni forma

e moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprietá per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

overanno pure fiori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi, gingilli de la piú forbita maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccoman per la sua specialitá in particolar modo alle signore e alle giate famiglie di questa capitale,

Specialitá in

Corone Mortuarie Romane

31—FLORID—31

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.

LINEA DI VAPORI ITALIANI FRA

GENOVÁ ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

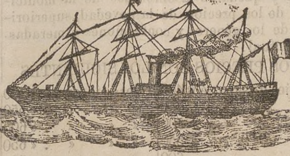
Nord America

Sud America

Europa

e Crístoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



SUD AMERICA

PARTIRÁ IL 5 GENNAIO

PER GENOVA E NAPOLI

NON TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª Classe pf. 170, oro — 2.ª Classe pf. 130, oro — 3.ª Classe pf. 60, oro.

Per merci e Passaggieri dirigersi all' UNICO Agente in Buenos Aires.

GIOVANNI LAVARELLO

CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da Napoli Genova e Cadice pf. 60 oro, 3.ª clase

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.

F. S. CLEAVER'S PRIZE SOAPS.

Pure White Glycerine Soap. Lime Juice Glycerine Soap. Glycerine & Cold Cream Soap. White Almond Glycerine Soap.

Photographers' Soap for entirely & speedily removing the stains of nirate of silver from the hands. *Warranted not to contain a particle of Cyanide of Potassium.*

Every description of Toilet Soaps. Perfumes for the Handkerchief. Pomades for the Hair.

Honey Soap. Fragrant, delicate, cooling, rendering the hands soft and white. *Beware of Imitations.*

Manufactory: 32 & 33, Red Lion St., London, W.C.

Depot: 243, Rue St. Denis, Paris.

PRIZE MEDALS, 1851, 1858, 1865, 1862, 1867.

Stabilimento Ortopedico
.A BELLEZZA

261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articolo concernente a ramo — apparati Ortogedici-chirurgici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema proprio), istrumenti di chirurgia.

CINTI ERNIARI per uomini e speciali per signore, cinture addominali, ipogastriche, meccaniche per ernie ombilicali su misura ed al l'ingrosso.

Questa Casa per la superioritá dei suoi artireli fu premiata con Medaglia di 1ª classe del Club Industriale ed ottenne la Medaglia d' argento concessa dal Governo Nazionale, per questi articoli, nella Esposizione Industriale.

NB. *Una signora riceve le persone del suo sesso.*

pm.

A. BLOSI
AVVOCATO

Ha aperto lo Studio nella Strada Rivadavia 34.

Zapatcria
Y
Boteria

POR MAYOR Y MENOR

de

Domingo Tambutto

422 *Calle de las Artes* 422

Specialidad en calzado para hombre Señora y Niños.

Surtido General en el ramo por mayor y meno

Los Chacareros
Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

Lona de toda case y de parva, mangas-dbaldes sin fondo, toldos de patio y cali carpas de ingenieros y militares, bolsas, e aos encerados para lluvia, redes de pestra' para cazar pájaros, se cosen y se carglany alfombras enteras en casa y en doso los antos de la campaña, banderas de todas aciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo, al.Poviedad 82 en la misma casa del Banco ahauoell

M.

Fabrica de Gal privilegiada

L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY Y CAL APAGADA

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuohi di Boccie.

TALABARTERIAY FABR CA
DE

EUGENIO MATTALDI

151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos perteneciente al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER PREMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de	En la Esposicion Central de	En la Primera Esposicion
CORDOBA	FILADELFIA	*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1875	1876	1877

MUSEO
DE

Alexandre Hartkopff

224—CORRIENTES—224 (altos)

Esquina Esmeralda

Entrada solamente para hombres 25 $ m/c

Esta Exposicion artististica y cientifica estuvo hace algun tiempo espuesta al pablico y permanente en cl pasaje de la Opera Boulevard de los Italianos en Paris. Es indudablementé la mejor colecciou que hasta hoy ha viajado por Europa y America. Contiene proximsmente DOS MIL OBJETOS de arte y naturales.

Geológia, Elhnologia, Anatoxia, Patologia, Parasites microscopicos, Momia, Polipos, Los harmauos Lianuses, El Ruyseñor de las dos Cabezas, Gorillos.

LA INQUISICION

Visible desde las 10 de la ma ña'na, stde

Si vende carta di qualsiasi genere per stampare e scıivere

Carta per giornali, all'ingrosso ed al dettaglio

TIPOGRAFIA

CARTONERIA LIBRERIA

CUYO 79 **LA MINERVA** CUYO 79

d ANDREA BARBIERI E COMPAGNIA

LIBRI DI TUTTE LE QUALITA

Si stampano fatture, biglietti di visita, circolari, libri ed ogni cosa del ramo

PREZZI MODICI

Si rilegano libri di ogni classe, si vende carta dj tutte le qualitá

ALLO STABILIMENTO VA UNITA LA TIPOGRAFIA

«LA PATRAI»

Giornale Italiano del mattino.—Sorte tutti i giorni meno i seguenti ai festivi.
Gli abbonamenti e gli avvisi si ricevono dalle 10 a.m. alle 6 p.m..

CUYO 79

Si comprano e si cambiano libri nuovi ed usati

Si eseguiscono lavori tipografici di qualsiasi genere

AVVISO ALL' ITALIANI

APERTURA della nuova BOTTIGLIERIA

E CANTINA ITALIANA

487 e 489—Cuyo—487 e 489

Grande assortimento di vini fini italiani.
Grappa legittima, vermouth di Torino, liquori d'ogni classe.
Provare e giudicare, tanto nelle qualitá come nel prezzo modico.
N. B,—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicura che mai ñon mancherá assortimento.
La numerosa clientela di cui spera il sottoscritto propietario di essere onorato, incontreran a stoso ed elegante locale un'ottimo servizio.

GIACINTO ALIBERT

TEATRO DE VARIEDADES

Compagnia Lirica Italiana
de verano.

En la proxima semana se abrirá una serie de funciones en las que tomarán parte.

Primera dama absoluta	Sra.	LEONARDI
Primer Tenor absoluto	Sr.	AMBROSI
" Baritono "	"	POSCHINI
" Bajo "	"	TRIVERO
" Bajo Bufo	"	CONTI

En el aviso de la primera funcion se darán los nombres de los otros artistas.
La orquesta será dirijida por el Sr. Rajneri y en ella tomarán parte los mejores profesores de la Orquesta del Teatro Colon.
Los precios serán los de costumbre.

REPERTORIO.

Traviata—Sonnambula—Trovatore—Fausto—Rigoletto—Ballo in maschera—Linda di Chamounix—Crispino e la comare—Barbiere di Siviglia- Pipilè —Le Educande di Sorrento - Chi dura vince (nuevo para Buenos Aires) —*Le precauzioni* (idem)

IL GRANDE ALMACEN

DI

M. ROCHA

Angolo Cangallo e Artes,—é stato nuovamente aperto al pubblico.